

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Verbale n. 2/2018

Il giorno 22.03.2018, alle ore 9,36 si è riunito, previa regolare convocazione prot. n. 47194/II/12 del 16.03.2018 - **per via telematica** il Nucleo di Valutazione di Ateneo per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale n. 1/2018 del 30.01.2018
- 2. Comunicazioni del Coordinatore
- 3. Piano integrato 2018-2020 Performance, Trasparenza e Anticorruzione: presa visione
- 4. Verifica del possesso dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Dottorato di ricerca a.a. 2018/19 XXXIV ciclo
- 5. Varie ed eventuali

Sono presenti all'inizio, collegati tramite email:

Prof.ssa Silvia Biffignandi Coordinatore

Prof. Tullio Caronna Componente
Prof. Massimo Tronci Componente
Sig. Nicola Rodeschini Componente

Si uniscono alla riunione:

alle 9,40 Dott. Maurizio De Tullio Componente alle 9,46 Dott. Giuseppe Lombardo Componente alle 11,55 Prof.ssa Piera Maria Vipiana Componente

Sono collegate tramite email in cc la dott.ssa Mariafernanda Croce e la dott.ssa Francesca Magoni dell'Ufficio di supporto.

Constatato il numero legale il Coordinatore, Prof.ssa Biffignandi, dà inizio alla riunione e invia ai componenti la bozza del presente verbale, chiedendone l'approvazione.



1. Approvazione verbale n. 1/2018 del 30.01.2018

Il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità il verbale n. 1/2018 del 30.01.2018, disponibile agli atti.

2. Comunicazioni del Coordinatore

Il Coordinatore comunica che in data 7 marzo 2018 è stata messa a disposizione nella Banca Dati SUA-CdS la verifica ex-post della docenza dei corsi 2017/18, disponibile agli atti. Tale verifica, basata sui dati ANS aggiornati al 13/03/2018, mostra una carenza di docenza rispetto alla previsione ex-ante per i sequenti Corsi di studio:

- L-18 Economia aziendale: 1 docente

- L-20 Scienze della comunicazione: 2 docenti

- L-24 Scienze psicologiche: 1 docente

- LM-51 Psicologia clinica: 1 docente

- LM-77 Economia aziendale, direzione amministrativa e professione: 1 docente

- LM-85 Scienze pedagogiche: 1 docente

Alla data odierna il MIUR non ha ancora comunicato le modalità per l'eventuale integrazione della docenza di riferimento per l'a.a. 2017/18, tuttavia occorre tenere conto dell'esito della verifica ai fini della compilazione della Scheda SUA-CdS per l'a.a. 2018/19.

Per quanto riguarda l'operazione di validazione richiesta ai Nuclei di valutazione dei dati inseriti nella Banca dati dell'offerta formativa (SUACdS), ai sensi dell'art. 4, commi 3 e 4, del decreto ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987, è pervenuta in data 12.03.18, per il tramite del CONVUI, la nota del Direttore Generale del MIUR dott.ssa Melina disponibile agli atti.

La nota precisa che "l'attività richiesta ai Nuclei di valutazione non può consistere in una mera attività di "validazione" in senso stretto di dati verificabili già automaticamente nella Banca dati, quanto piuttosto in un'analisi e una conferma oggettiva e complessiva della sostenibilità dei singoli corsi di studio, mediante ad esempio la rilevazione di scostamenti significativi nell'andamento delle iscrizioni o, per quanto riguarda la sostenibilità della docenza in relazione al numero degli iscritti, mediante la verifica successiva della effettiva stipula, da parte dell'Ateneo, di appositi contratti per la copertura della docenza stessa. In tal senso, pertanto, il

successivo comma 4 dell'articolo 4 del D.M. n. 987/2016 prevede che l'accreditamento del corso di studio si intende confermato "qualora l'esito della verifica, validata dal N.U.V., sia positivo". Di tutto quanto sopra rilevato, i nuclei possono quindi provvedere a dar conto nella relazione tecnico illustrativa redatta ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del D.Lgs. n. 19/2012, relazione che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero."

La relazione tecnico illustrativa richiamata è tuttavia quella prevista per i corsi di nuova istituzione; la Presidente del CONVUI prof.ssa Bergantino ha precisato in una e-mail successiva che il riferimento è alla Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione e non alla valutazione dei corsi di nuova istituzione, come da alcuni prospettato e che a breve provvederà a far circolare ulteriori informazioni sull'argomento. Il Coordinatore terrà informati i componenti del Nucleo al riguardo.

Il Coordinatore informa che, in data 8.3.2018, è pervenuta agli Atenei da parte dell'ANVUR una nota (disponibile agli atti) concernente l'intenzione di ampliare la valutazione dei dottorati di ricerca, affiancando all'accreditamento ex-ante, basato soprattutto sulla attività di ricerca dei componenti del collegio dei docenti, una valutazione ex-post, basata soprattutto sulle opinioni dei dottorandi sul percorso formativo seguito e sulla carriera lavorativa e di ricerca intrapresa dopo aver conseguito il titolo. Tale indagine avrà carattere periodico e censuario e sarà realizzata congiuntamente con l'Istat. Per raccogliere le opinioni dei dottorandi sul percorso formativo seguito verrà utilizzato il questionario allegato alla nota e disponibile agli atti.

3. Piano integrato 2018-2020 Performance, Trasparenza e Anticorruzione: presa visione

RICHIAMATO il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 74 "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124"; RICHIAMATO in particolare l'art. 14, in base al quale il Nucleo di Valutazione, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione, monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione

annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi;

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 13, comma 12 del D.lgs. 150/2009 sopra richiamato, così come modificato dal D.lgs. 74/2017, sono attribuite all'ANVUR, in via definitiva, le funzioni di gestione e di indirizzo del sistema nazionale di valutazione della performance delle università e degli enti di ricerca, nel rispetto di quanto disposto dal decreto stesso;

VISTE le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" di luglio 2015, emanate dall'ANVUR, in cui si introduce per la prima volta lo strumento operativo denominato "Piano Integrato", ovvero un documento che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione, tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali e, non ultima, della programmazione economicofinanziaria;

TENUTO CONTO che nelle suddette Linee Guida, con riferimento al ciclo integrato della performance, tra le altre cose è richiesto ai Nuclei di valutare che:

- il Piano Integrato riceva adeguata attenzione presso gli organi di governo dell'ateneo;
- il Piano Integrato sia redatto a norma di legge, in linea con le Linee Guida e col Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, nei tempi indicati;
- il Piano Integrato sia basato su informazioni riscontrabili;

VISTA la "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020" approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20.12.2017, con cui l'Agenzia ha integrato le Linee Guida di cui sopra, alla luce delle modifiche del D.lgs. 150/2009 intervenute a seguito all'entrata in vigore del D.lgs. 74/2017, in particolare laddove invita gli Atenei ad attenersi alle disposizioni dell'ANAC in ambito anticorruzione e trasparenza, distinguendo i due piani triennali, quello Integrato (della performance) e quello finalizzato alla prevenzione del rischio corruttivo (PTPC), suggerendo di mantenere comunque la denominazione del documento e la visione "integrata";

PRESO ATTO CHE con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 5.2.2018 e del 6.2.2018 è stato adottato il Piano Integrato 2018-2020 - Performance, anticorruzione e trasparenza;

VISTA la nota di trasmissione del Piano Integrato 2018-2020 al Nucleo di Valutazione, prot. n. 14861/I/8 del 31.1.2018;

PRESA VISIONE del Piano Integrato per il triennio 2018-2020, contenente il Piano della performance della struttura tecnico-amministrativa (sezione

1) e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (sezione 2);

tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione prende atto del Piano Integrato 2018-2020, approvato dal Senato Accademico del 5.2.2018 e dal Consiglio di Amministrazione del 6.2.2018 e pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", link:

https://www.unibg.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance

Il Nucleo rileva che l'Amministrazione ha accolto i suoi suggerimenti dello scorso anno:

- 1) il Senato Accademico, in qualità di organo di governo dell'ateneo, ha preso visione del Piano Integrato 2018-2020;
- 2) il Direttore Generale, con nota del 13.2.2018 indirizzata ai Responsabili, ha informato che il contenuto del Piano sarà oggetto di approfondimento in specifici incontri collettivi che si terranno nel corso dell'anno e ha invitato ciascun Responsabile a provvedere alla diffusione del documento tra i propri collaboratori, per permettere una maggiore condivisione degli obiettivi strategici dell'Ateneo e per una sensibilizzazione sui temi della trasparenza dell'attività amministrativa e del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione.

4. Verifica del possesso dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Dottorato di ricerca a.a. 2018/19 - XXXIV ciclo

RICHIAMATI:

- l'art. 19 comma 1 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- il Decreto Ministeriale n. 45 del 8 febbraio 2013, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato da parte degli Enti accreditati";
- la nota ministeriale prot. nr. 11677 del 14.4.2017, "Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato" con la quale il Ministero ha ridefinito, in termini di indicatori e parametri, i requisiti generali per l'accreditamento e l'attivazione dei corsi di dottorato;
- la nota ministeriale prot. nr. 3419 del 5.2.2018, "Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati. A.A. 2018/2019 XXXIV ciclo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il D.M. prot. nr. 623 del 19.8.2014 di accreditamento dei corsi di dottorato per l'Università degli studi di Bergamo per l'a.a. 2014/2015;

- il Decreto Direttoriale prot. nr. 2146 del 4.9.2017 di integrazione del DM 623 del 19.8.2014 di accreditamento per i seguenti corsi per l'a.a. 2017/2018 XXXIII ciclo:
 - FORMAZIONE DELLA PERSONA E MERCATO DEL LAVORO con la modifica dei soggetti convenzionati o consorziati e del 20% del collegio docenti;
 - INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE con la modifica del 20% del collegio docenti;
- il D.M. prot. nr. 750 del 6.10.2017 di accreditamento a decorrere dall'a.a. 2017/2018 dei seguenti corsi di dottorato:
 - APPLIED ECONOMICS AND MANAGEMENT in collaborazione con l'Università degli studi di Pavia;
 - ECONOMIA E DIRITTO DELL'IMPRESA (BUSINESS & LAW);
 - STUDI UMANISTICI TRANSCULTURALI;
 - TECHNOLOGY, INNOVATION AND MANAGEMENT in collaborazione con l'Università degli studi di Napoli Federico II;

DATO ATTO che l'accreditamento dei corsi sopra indicati ha durata quinquennale, pari a 3 cicli consecutivi ed è subordinato alla permanenza per tutta la sua durata del rispetto dei requisiti a tal fine necessari, verificata annualmente da parte dell'ANVUR, anche sulla base dell'attività dei Nuclei di Valutazione di Ateneo secondo quanto previsto dall'art. 3 del DM 45/2013;

RILEVATO che nell'Anagrafe Dottorati si chiarisce che "nel caso in cui non sia stata effettuato un cambiamento del coordinatore del corso o una variazione di più del 20% dei componenti del collegio nel suo complesso, non c'è necessità di un riaccreditamento del corso di dottorato"; in tali casi il possesso dei requisiti è verificato in automatico mediante l'Anagrafe dottorati; i Nuclei si devono esprimere solo sui corsi già accreditati e riproposti con modifiche sostanziali;

ACQUISITE per il tramite dell'Anagrafe Dottorati le seguenti proposte di rinnovo di corsi di dottorato di ricerca per il XXXIV ciclo, con sede amministrativa presso l'Ateneo:

- Corso di dottorato in APPLIED ECONOMICS AND MANAGEMENT (AEM), in convenzione con l'Università degli studi di Pavia
- Corso di dottorato in ECONOMIA E DIRITTO DELL'IMPRESA (BUSINESS & LAW)
- Corso di dottorato in FORMAZIONE DELLA PERSONA E MERCATO DEL LAVORO
- Corso di dottorato in INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE
- Corso di dottorato in STUDI UMANISTICI TRANSCULTURALI
- Corso di dottorato in TECHNOLOGY, INNOVATION AND MANAGEMENT (TIM), in convenzione con l'Università degli studi Federico II di Napoli, per cui è proposto il cambiamento del Coordinatore del corso;

PRESO ATTO del parere favorevole sulle proposte di rinnovo di tali corsi di dottorato espresso dalla Giunta della Scuola di Alta Formazione Dottorale nella seduta del 16.3.2018, che ha deliberato di sottoporre al parere del Nucleo di Valutazione per la verifica della sussistenza dei requisiti il corso di dottorato in TECHNOLOGY, INNOVATION AND MANAGEMENT (TIM) in conseguenza del cambio del Coordinatore;

RICHIAMATO in particolare il ruolo del Nucleo di Valutazione, chiamato a verificare la permanenza dei seguenti requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato di cui all'art. 4 comma 1 del Decreto Ministeriale n. 45 del 8 febbraio 2013:

- Lettera a): la presenza di un collegio di dottorato composto da almeno 16 docenti, di cui non più di ¼ ricercatori, appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso [...]. Ai fini del rispetto del requisito di cui alla presente lettera ciascun soggetto può essere conteggiato una sola volta su base nazionale;
- Lettera b): il possesso, da parte dei membri del collegio, di documentati risultati di ricerca di livello internazionale negli ambiti disciplinari del corso, con particolare riferimento a quelli conseguiti nei cinque anni precedenti la data di richiesta di accreditamento;
- Lettera c): per ciascun ciclo di dottorati da attivare, la disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio per corso di dottorato attivato, fermo restando che per il singolo ciclo di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro. Al fine di soddisfare il predetto requisito, si possono computare altre forme di finanziamento di importo almeno equivalente comunque destinate a borse di studio;
- Lettera d): la disponibilità di congrui e stabili finanziamenti per la sostenibilità del corso, con specifico riferimento alla disponibilità di borse di studio ai sensi della lettera c) e al sostegno della ricerca nel cui ambito si esplica l'attività dei dottorandi;
- Lettera e): la disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, relativamente alla tipologia del corso, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e risorse per il calcolo elettronico;
- Lettera f): la previsione di attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;

Tutto ciò premesso la relazione del Nucleo di Valutazione sulla permanenza dei requisiti per l'accreditamento è richiesta per il seguente

corso di dottorato, già accreditato, di cui si intende proporre il rinnovo per l'a.a. 2018/19, e per il quale si registra la modifica del Coordinatore:

• Corso di dottorato in TECHNOLOGY, INNOVATION AND MANAGEMENT (TIM).

La nota MIUR prot. n. 11677 del 14.04.2017 avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato" ha specificato nell'Allegato, al punto A., i requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi di dottorato delle Università, valevoli a decorrere dal XXXIII ciclo, prevedendo quanto segue per quanto riguarda i requisiti inseriti nella Scheda richiesta al Nucleo di Valutazione:

- Requisito A3) Composizione del collegio dei docenti: Tale requisito è rispettato se risultano soddisfatte le condizioni rilevate da ciascuno degli indicatori di seguito riportati:
- I. numerosità dei componenti, come di seguito indicati; in ogni caso, ciascun docente può essere conteggiato una sola volta su base nazionale:

Numero minimo Componenti = 16, compreso il coordinatore;

Numero minimo Professori = 12, ovvero 8 in caso di dottorati in convenzione o consorzio con enti di ricerca pubblici o privati di alta qualificazione che impieghino nel collegio 4 dirigenti di ricerca, ricercatori e primi ricercatori. Sono compresi i docenti con analoga qualifica in Università straniere;

Percentuale massima ricercatori = 25%;

Percentuale massima ricercatori di enti pubblici di ricerca di alta qualificazione = 25%; nei casi di dottorati in convenzione o consorzio con enti di ricerca pubblici o privati di alta qualificazione;

Percentuale minima di componenti appartenenti ai soggetti proponenti = 50% del Collegio; professori o ricercatori appartenenti all'università sede amministrativa del corso e alle eventuali altre Istituzioni convenzionate/consorziate.

II. Il coordinatore del corso di dottorato deve essere un professore a tempo indeterminato in servizio presso l'ateneo proponente o una delle Università partecipanti al corso di dottorato;

- III. I componenti del collegio devono garantire un grado di copertura pari ad almeno l'80% dei Settori Scientifico-Disciplinari del corso. Per i componenti non universitari, l'Università provvede a indicare il relativo SSD cui gli stessi sono associabili.
- Requisito A4) Qualificazione del collegio dei docenti:
- 3. Indicatore quantitativo di attività scientifica

Tutti i componenti del collegio devono aver pubblicato i) nei settori bibliometrici, negli ultimi cinque anni un numero di prodotti pubblicati su riviste scientifiche contenute nelle banche dati internazionali "Scopus" e "Web of Science" almeno pari alla soglia fissata per i professori associati nel proprio settore concorsuale; ii) nei settori non bibliometrici, negli ultimi dieci anni un numero di articoli in riviste di classe A almeno pari alla soglia fissata per i professori associati nel proprio settore concorsuale.

Con successiva news sul proprio sito del 26.05.17 l'ANVUR ha comunicato che l'indicatore definito per i settori non bibliometrici come il numero di articoli in riviste di classe A negli ultimi dieci anni, verrà calcolato seguendo un criterio interdisciplinare della classe A, vale a dire riunendo in un unico elenco, limitatamente a queste procedure e a tale indicatore, tutte le riviste appartenenti a tale classe.

• Requisito A5) Numero borse di dottorato: tale requisito è rispettato se risultano soddisfatte le condizioni rilevate da ciascuno degli indicatori di seguito indicati:

Numerosità borse (o forme di finanziamento equivalenti)

Numero medio per corso di dottorato = 6. La media è calcolata non tenendo conto dei dottorati in collaborazione (consorzio/ convenzione) con università estere e/o imprese.

Numero minimo per corso di dottorato = 4. Per i corsi attivati singolarmente, ovvero in collaborazione (consorzio/convenzione) con università estere e/o imprese.

Numero minimo per i dottorati in collaborazione (convenzione/ consorzio) con altri Atenei italiani e/o enti di ricerca = 3x N, dove N=numero totale di soggetti partecipanti. Il numero di borse assicurate per ogni ciclo da ciascun soggetto deve essere ordinariamente non inferiore a tre e, in ogni caso, un multiplo di tre in relazione al numero di soggetti partecipanti.

• Requisito A6) Sostenibilità del corso: tale requisito è rispettato se risultano soddisfatte tutte le condizioni di seguito indicate:

- I. il numero di borse di dottorato (o forme di finanziamento equivalenti) deve essere congruo rispetto al numero di posti messi a bando al fine di evitare un elevato e ingiustificato numero di dottorandi senza borsa (indicatore di scarsa sostenibilità del corso). Si ritiene congruo un numero di borse pari ad almeno il 75% dei posti disponibili;
- II. a ciascun dottorando, con o senza borsa, va comunque assicurato un budget per attività di ricerca non inferiore al 10% dell'importo della borsa, finalizzato a sostenere la mobilità, interna e internazionale, del dottorato e le spese pertinenti al percorso formativo;
- III. a ciascun dottorando con borsa va assicurato un importo aggiuntivo massimo pari al 50%, per soggiorni di ricerca all'estero fino a un massimo di 18 mesi.

Sarà altresì positivamente valutata e considerata ai fini di cui sopra la disponibilità di fondi di ricerca nei settori disciplinari del dottorato, derivanti da bandi competitivi o resi disponibili dai soggetti proponenti.

- Requisito A7) Strutture operative e scientifiche: tale requisito è rispettato se risultano soddisfatte le seguenti condizioni:
- I. attrezzature e/o laboratori adeguati rispetto alla tipologia di corso di dottorato;
- II. patrimonio librario (consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso);
- III. banche dati, intese come accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali;
- IV. disponibilità di software specificamente attinenti ai settori di ricerca previsti;
- V. spazi e risorse per il calcolo elettronico.
- A partire dall'a.a. 2018/19 tale verifica sarà effettuata mediante le informazioni contenute nella SUA-RD.
- Requisito A8) Attività di formazione: tale requisito è rispettato se risultano soddisfatte le seguenti condizioni relative alla presenza, anche in comune tra più dottorati, di:
- I. attività formative specifiche per il dottorato, eventualmente corredate di accertamento finale, sia di contenuto specialistico che interdisciplinare;
- II. attività di perfezionamento linguistico e informatico;
- III. attività di valorizzazione della ricerca e della proprietà intellettuale.

L'accertamento della sussistenza di tale requisito si basa sulla valutazione delle specifiche informazioni fornite dalla sede amministrativa del corso.

Il Nucleo esamina la scheda presentata per il tramite dell'Anagrafe Dottorati relativamente al corso di dottorato in TECHNOLOGY, INNOVATION AND MANAGEMENT (TIM) e osserva quanto segue:

Requisito A3) Composizione del collegio docenti

Numero Componenti [17] >= 16

Numero Professori [31] >=12

Percentuale ricercatori universitari [5.88%] Max 25%

Percentuale massima ricercatori di enti pubblici di ricerca di alta qualificazione Max 25%

Percentuale minima di componenti appartenenti ai soggetti proponenti [94.29%] Min 50%

Coordinatore [Professore Associato (L. 240/10)] Professore di prima o seconda fascia

Grado di copertura SSD [88.89%] Di norma, MIN 80%

Tutti i parametri sono verificati con esito positivo in modo automatico dalla Banca dati.

Requisito A4) Qualificazione del collegio docenti

3. Indicatore quantitativo di attività scientifica

La scheda di proposta di rinnovo non presenta più, come per il ciclo precedente, la colonna "Stato inserimento pubblicazioni" contenente il numero di pubblicazioni inserite dal docente aderente. Tale informazione è stata sostituita dalla colonna "Stato conferma adesione".

Per il Corso di dottorato in esame il Nucleo rileva che tutti i membri del Collegio hanno aderito.

Non essendo disponibile alcuna informazione in merito all'indicatore quantitativo di attività scientifica dei componenti, il Nucleo non si esprime in merito. La relativa sezione della scheda da compilare a cura del Nucleo risulta non compilabile.

4. Qualificazione scientifica del coordinatore

Il Nucleo di Valutazione rileva che il Collegio dei docenti, nella seduta telematica del 9.3.2018, ha nominato come nuovo Coordinatore del corso di dottorato il prof. Renato Redondi, già membro del Collegio per il XXXIII ciclo, il quale ha presentato la propria candidatura nel rispetto dei requisiti previsti dalla nota Miur prot. n. 11677 del 14.4.2017.

Requisito A5) Numero borse di dottorato

- Numero medio per corso di dottorato [-] >= 6

Tale parametro in Banca dati risulta "non applicabile" in quanto il corso di dottorato è in convenzione.

- Numero borse del corso di dottorato [9] >= 4

Il Nucleo rileva quanto segue:

sono previste 9 borse, di cui 3 finanziate dall'Ateneo di Bergamo, 3 finanziate dall'Università degli studi di Napoli Federico II e 3 riservate a borsisti di Stati esteri

Il parametro è verificato con esito positivo in modo automatico dalla Banca dati.

- Numero borse del corso di dottorato (in convenzione/consorzio con altri Atenei italiani e/o enti di ricerca): [4.5 Napoli Federico II (3)] >= 3xN dove N=numero totale di soggetti partecipanti. Il numero di borse assicurate per ogni ciclo da ciascun soggetto deve essere ordinariamente non inferiore a tre e, in ogni caso, un multiplo di tre in relazione al numero di soggetti partecipanti.

Il requisito è verificato con esito positivo in modo automatico dalla Banca dati in quanto l'Università degli studi di Napoli Federico II finanzia 3 borse.

Per quanto riguarda la verifica di tale requisito sul ciclo XXXIII°, richiesta al Nucleo di Valutazione, il parametro "Numero borse del corso di dottorato" [9] >= 4 è verificato con esito positivo in modo automatico dalla Banca dati.

Requisito A6) Sostenibilità del corso

Il Nucleo prende atto che lo stanziamento di € 3.053.000 assegnato alla Scuola di Alta formazione dottorale per l'anno 2018 include:

- la copertura del budget di ricerca (10% dell'importo della borsa) previsto dal DM 45/2013 per tutti i dottorandi ammessi ai corsi di dottorato calcolati in base al numero di borse stanziate e ad un numero di posti senza borsa non superiore al 25% dei posti complessivi;
- la maggiorazione della borsa di studio per massimo 18 mesi per soggiorno all'estero dei dottorandi con borsa di studio.

Ciò premesso i parametri I, II e III sono verificati con esito positivo in modo automatico dalla Banca Dati.

Per quanto riguarda il parametro IV Disponibilità di fondi di ricerca nei settori disciplinari del dottorato, derivanti da bandi competitivi o resi disponibili dai soggetti proponenti, il Nucleo rileva che vi è una disponibilità di finanziamenti alla voce "Progetti competitivi o fondi messi a disposizione dal proponente".

Per quanto riguarda la verifica di tale requisito sul ciclo XXXIII°, richiesta al Nucleo di Valutazione, si rileva quanto segue:

- I. Percentuale borse su posti disponibili: [81.82%] >=75% (requisito verificato positivamente in automatico dalla Banca Dati)
- II. Budget attività di ricerca: [-%] >= 10% e
- III. Integrazione borsa soggiorni estero [-%] Di norma, MAX 50% importo borsa

Lo stanziamento assegnato alla Scuola di Alta formazione dottorale per l'anno 2017 includeva la copertura del budget di ricerca (10% dell'importo della borsa) previsto dal DM 45/2013 per tutti i dottorandi iscritti al 2° e 3° anno e la maggiorazione della borsa di studio per massimo 18 mesi per soggiorno all'estero dei dottorandi con borsa di studio.

IV. Disponibilità di fondi di ricerca nei settori disciplinari del dottorato, derivanti da bandi competitivi o resi disponibili dai soggetti proponenti [-] Il Nucleo rileva che nella scheda di proposta del XXXIII ciclo non erano indicati ulteriori fondi disponibili alla voce "Progetti competitivi o fondi messi a disposizione dal proponente".

Requisito A7) Strutture operative e scientifiche

Il Nucleo verifica la disponibilità degli spazi e risorse (attrezzature, patrimonio librario, E-resources) indicati e, non rilevando differenze rispetto a quanto esposto nella scheda relativa al XXXIII ciclo, esprime valutazione positiva.

Requisito A8) Attività di formazione

Il Nucleo rileva che la Scuola di Alta Formazione Dottorale attiva annualmente iniziative interdisciplinari rivolte ai dottorandi, con particolare riguardo al perfezionamento linguistico e informatico, alla gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale. Inoltre la scheda di proposta di rinnovo del corso di dottorato presenta attività formative specifiche per il dottorato, corredate di accertamento finale.

Il Nucleo esprime pertanto una valutazione positiva.

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione dichiara di aver verificato i requisiti di accreditamento di cui all'art. 4 comma 1 del Decreto Ministeriale n. 45/2013, lettere a) b) c) d) e) ed f) con esito positivo per il corso di dottorato di ricerca in TECHNOLOGY, INNOVATION AND MANAGEMENT (TIM), già accreditato nell'a.a. 2017/2018 con DM 750 del 6.10.2017 e di cui si propone la prosecuzione nell'a.a. 2018/19.

5. Varie ed eventuali

Nessun argomento è trattato.

Il verbale è letto e approvato seduta stante.

La documentazione della riunione telematica, comprese le email di approvazione dei componenti del Nucleo, è conservata a cura dell'Ufficio di Supporto.

La seduta termina alle ore 19.

IL PRESIDENTE (Prof.ssa Silvia Biffignandi)